

BOLLETTINO PARROCCHIALE

BINZAGO

GENNAIO 1964

LA PAROLA DEL PARROCO

Presentazione

Questo numero del Bollettino ha bisogno di una duplice presentazione: una per i vecchi lettori e un'altra per i nuovi.

Ai vecchi lettori debbo spiegare il perché della nuova veste tipografica e del nuovo titolo; o - se vogliamo dire le cose come sono - il perché del cambio del Bollettino: tanto più che solo da quattro anni si era adottata "La fiamma".

La ragione sta nell'invito già rivolto due anni or sono dall'allora Cardinal Montini e rinnovato alcuni mesi or sono dal nostro nuovo Arcivescovo, perché tutte le Parrocchie della Diocesi di Milano avessero ad adottare il Bollettino curato dalla Diocesi stessa; e questo affinché il Bollettino non fosse più semplicemente della Parrocchia ma anche della Diocesi, e in esso si potesse leggere non solo la Parola del Parroco ma anche la parola dell'Arcivescovo.

Se abbiamo tardato due anni ad aderire a tale invito fu appunto - oltre che per ragioni tecniche ormai superate - perché solo da poco tempo avevamo adottato "La fiamma". Ma ormai non era più possibile rimandare una decisione, che un giorno o l'altro si sarebbe dovuta pur prendere, senza

apparire scortesi verso l'Arcivescovo. Cosicché, col nuovo anno, ecco il nuovo Bollettino.

Bollettino - ed è questo che rende necessaria la presentazione ai nuovi lettori - che d'ora innanzi sarà distribuito a tutte le famiglie della Parrocchia. Ed a quale scopo, è evidente: per far sì che in tutte le famiglie entri la parola del Parroco e tutte le famiglie siano messe in condizione di tenersi informate circa la vita della Parrocchia. Perché la Parrocchia non è una astrazione; è qualcosa di concreto. E non è qualcosa di puramente giuridico; ma è una famiglia, della cui vita chi ne fa parte ha il dovere e la necessità di partecipare.

Voglio sperare che nessuno chiuderà la porta in faccia a questo portavoce della Parrocchia. Tanto più che per esso non sarà richiesta nessuna somma di danaro. Anche se, naturalmente, la Parrocchia sarà grata nei confronti di coloro che vorranno contribuirne alla spesa con qualche offerta.

La nuova costruzione dell'oratorio maschile è stata pagata

Le previsioni fatte all'inizio dell'anno circa il pagamento della nuova costruzione all'Oratorio maschile si sono avverate nel modo più roseo: non solo ci si è avvicinati al saldo, ma lo si è addirittura raggiunto.

Difatti i quaranta milioni e mezzo sono stati coperti con 31 milioni e mezzo circa raccolti appositamente per l'Oratorio maschile (con i mobili, gli impegni mensili, le offerte della terza domenica, le offerte occasionali ecc.) e con 9 milioni pervenuti in questi quattro anni dalle offerte ordinarie della Chiesa e dalle diverse attività dell'Oratorio.

Anche se c'è da pagare la Cappella, dobbiamo riconoscere che si è raggiunto un bel traguardo. E per questo mi sento in dovere di rinnovare il mio grazie a tutti quelli che hanno dato il loro contributo sia con le offerte, sia con i mobili, sia con la loro opera. Anzi, un grazie particolare va proprio a quegli uomini, giovani, signorine che, per quattro anni, ogni mese, col tempo bello o col tempo brutto, per case bene accoglienti ed altre un po' meno, si sono fatti questuanti del Signore.

Premio per tutti dovrebbe già essere la soddisfazione di non aver faticato e fatto sacrifici invano: di essere riusciti, cioé, in solo quattro anni ad erigere un'opera di cui tutta quanta la popolazione può essere giustamente orgogliosa.

Ma è chiaro che accanto a questo premio ce ne sarà un altro ancor più grande: la gratitudine di Dio, il Quale non è solito ricevere senza restituire il centuplo.

L'opera del 1964

Anche se l'anno nuovo ci terrà impegnati nel pagamento della Cappella dell'Oratorio, c'è un'altra opera che in detto anno dovrà essere compiuta: l'elettrificazione delle campane.

Lo so che un'opera come questa non sarà capita

da tutti: perché nel suono delle campane non si avvertirà nulla di diverso.

Ma le campane non soltanto si ascoltano; si suonano, anche. E il suonarle, almeno com'è oggi, non è così piacevole come il sentirle suonare. Tanto più che le nostre campane non sono neppure dotate di cuscinetti a sfera; cosicché, non solo richiedono diverse persone per essere suonate contemporaneamente (persone che non sempre si trovano facilmente e col passare del tempo si troveranno sempre meno facilmente) ma sono di tale pesantezza, che il vederle suonare moverebbe a compassione chiunque.

Perciò per non trovarci di fronte un giorno non lontano all'impossibilità di suonarle tutte le volte e sempre nel modo che sarebbe necessario, e per alleviare fin d'ora la fatica di coloro che le debbono suonare, ho deciso di applicare alle campane - come ormai si va diffondendo in tutte le Parrocchie - un impianto di elettrificazione.

Con questo, le campane saranno suonate con dei semplici tasti (come su di un pianoforte), sia per il suono a distesa che per i diversi tipi di concerto che per il suono a festa. Inoltre mediante un congegno a orologeria sarà possibile suonare l'Ave Maria, il segno di mezzogiorno e segni dello stesso genere automaticamente (senza la presenza di alcuna persona). È in un secondo tempo sarà possibile applicare un congegno che permetterà il suono automatico di tutti i tipi di concerto mediante il semplice inserimento di un nastro magnetico.

Tale opera sarà iniziata subito dopo le SS. Quarantore; e - dato che sarà necessaria la preventiva applicazione dei cuscinetti a sfera, che richiede lo smontaggio delle campane - durerà circa un mese.

Ciò vuol dire che per circa un mese le campane dovranno tacere. Ma dopo tale silenzio certamente sembreranno più belle.

CALENDARIO LITURGICO

- Mercoledì, Festa della Circoncisione di Gesù.
 Durante le SS. Messe relazione parrocchiale;
 ore 15 Vesperi e S. Benedizione.
- 3 Primo Venerdì del mese. Ore 6 S. Messa ad onore del S. Cuore; ore 15 Adorazione per Consorelle e Donne di A.C.
- 5 Domenica dopo la Natività.
- 6 Lunedì, Festa dell'Epifania. Ore 10 S. Messa solenne; ore 15 Vesperi e Benedizione; ore 16 Processione dei bambini pro S. Infanzia.
- 12 Domenica prima dopo l'Epifania e Festa della S. Famiglia.
- 18 Sabato. Inizia l'Ottavario per l'unità dei Cristiani.
- 19 Domenica ultima dopo l'Epifania.
- 20 Lunedì. Ore 20,30 Ufficio solenne nel quinto anniversario della morte del Parroco Don Antonio Borghi.
- 26 Domenica di Settuagesima.

CONDOGLIANZE A DON DANTE

Quando il materiale di questo numero stava già per essere portato in tipografia, sopraggiungeva la notizia della morte della mamma di Don Dante.

Anche da queste pagine ci uniamo al dolore del nostro Coadiutore e assicuriamo preghiere in suffragio per l'anima della cara estinta, ricordandone specialmente la silenziosa ma generosa collaborazione a favore dell'Oratorio maschile; dovesi sa - ragazzi e giovani considerano la casa del Sacerdote come la loro casa e ritengono al loro servizio non solo il Sacerdote ma anche le persone che sono con lui: in questo caso, la "mamma Maria" che, nonostante l'età ormai avanzata, non solo non si sottrasse a tale servizio, ma lo accettò con grande serenità e grande bontà.

Riconoscimento di questa bontà sono stati i funerali veramente imponenti e il notevole numero di persone che ne accompagnarono la salma a Vittuone.

RINGRAZIAMENTI

Un sincero e commosso ringraziamento a tutti quelli che in qualche modo, soprattutto con la loro presenza e la loro preghiera, hanno voluto essere vicino a me e alla mia famiglia in questo momento tanto doloroso della morte della cara mamma.

Un particolare ringraziamento al Sig. Parroco per il suo interessamento e la sua vicinanza davvero fraterna; a tutte quelle persone che hanno assistito amorevolmente la mamma nella sua malattia e a quelle che le erano unite da amicizia.

attia e a quelle che le erano unite da amicizia Il Signore ricompensi tutti per tanta bontà.

Don Dante

ORARIO SS. QUARANTORE 31 gennaio - 3 febbraio

31 Venerdì

Ore 15,30 Confessione dei ragazzi e delle bambine (poi degli aduluti).

Ore 20,30 S. Messa, predica, S. Benedizione, Confessioni.

1 Sabato

Ore 6 S. Messa, Predica, Confessione delle donne e delle figliuole fino alle ore 12.

Ore 15 Confessioni.

Ore 17,30 Apertura delle SS. Quarantore, Confessioni fino alle ore 19.

Ore 20,30 S. Messa, Riposizione del SS. Sacramento, Confessioni.

2 Domenica

Ore 6 Esposizione del SS. Sacramento, S. Messa, Confessioni.

Ore 8 e 11,30 SS. Messe lette e Confessioni.

Ore 10 S. Messa in canto, Predica.

Ore 15 S. Rosario, Predica per donne e figliuole.

Ore 16,30 Compieta, Predica per giovani e uomini. Confessioni.

Ore 18 S. Messa e riposizione del SS. Sacramento.

3 Lunedì

Ore 6 Esposizione del SS. Sacramento, S. Messa, Confessione degli Uomini.

Ore 8 e 11,30 SS. Messe lette.

Ore 10 S. Messa in canto e Predica.

Ore 15 Compieta, Predica, Chiusura delle SS, Quarantore.

NB. Durante le SS. Quarantore si potrà fare in Chiesa l'Offerta della cera. Nessuna famiglia tralasci di farsi rappresentare sull'altare del Signore da un cero benedetto, che attesti la propria fede e il proprio amore a Gesù Eucaristico.

NOTIZIARIO

• Nella giornata missionaria celebrata in Parrocchia il 24 Novembre sono state raccolte lire 125.000; di cui 82.150 in offerte, 13.100 in iscrizioni alle Opere Pontificie e 29.750 in abbonamenti a Crociata Missionaria.

• Domenica 12 Gennaio, in occasione della Festa della Famiglia, si festeggeranno le famiglie della Parrocchia, che nel corso dell'anno celebre-

ranno il decennio di matrimonio.

Per queste famiglie sarà celebrata la S. Messa delle ore 10; subito dopo presso l'Oratorio femminile si terrà per loro un incontro, nel corso del quale sarà distribuito a tutti i bambini presenti un piccolo dono e ai loro genitori un ricordo.

Alle famiglie interessate sarà mandato un apposito invito. Ma se anche qualcuna non lo ricevesse, consideri ciò un semplice errore e si ritenga invi-

tata come e più delle altre.

• Nella Festa dell'Epifania, dopo la Processione per la S. Infanzia, si invitano tutti i bambini che lo desiderano a recitare poesie dinnanzi al presepio che anche quest'anno sarà allestito in Chiesa.

INCONTRI CULTURALI SIGNORINE

Prosegue il corso di istruzione religiosa, al quale, dopo le disposizioni emanate dal Sig. Parroco, si sono iscritte 119 Signorine su 215 esistenti in Parrocchia dai 18 ai 30 anni. Si tratta quindi del 55%; percentuale abbastanza buona, specie se si considera che alcune sono assenti, altre veramente impossibilitate, altre ancora legate a Parrocchie vicine ed altre non sufficientemente ambientate.

Ma il Signor Parroco non è ancora soddisfatto, perché sa che ce ne sono ancora molte che po-

trebbero venire.

Abbiamo presentato al Sig. Parroco il lamento di alcune, le quali vanno dicendo che negli altri paesi non si fa così. E il Sig Parroco ci ha autorizzate a rispondere che Lui non guarda a quello che si fa o non si fa negli altri paesi, bensì a quello che è disposto dai Superiori Ecclesiastici, i quali ogni giorno più insistono perché al Matrimonio si arrivi preparati.

Del resto non c'è paese ormai che non tenga conto di queste raccomandazioni e non studi qualcosa per assicurare tale preparazione: con mezzi che, naturalmente, ciascun Parroco sceglie a seconda delle possibilità che ha e del tipo di Parrocchia che ha da reggere e che, se in una Parrocchia dovessero risultare più avanzati e più efficaci, dovrebbero costituire per quei Parrocchiani motivo

di onore e di vanto e non di lamento.

Ora i mezzi più adatti per Binzago, il Signor Parroco ha ritenuto che fossero quelli ormai noti: obbligo al Corso di istruzione religiosa per Signorine e al Corso di Orientamento al Matrimonio, che valgono ad assicurare una preparazione remota sia generica che specifica; corso di cinque lezioni per coloro che debbono sposarsi entro tre mesi, che assicuri a tutti un minimo di istruzione

circa il Matrimonio e sia di preparazione prossi-

Appunto perché molto più avanzati e molto più efficaci, questi mezzi avrebbero dovuto inorgoglire le Signorine di Binzago; tutte quante. E se ciò per alcuno non è avvenuto, è perché per loro il Matrimonio conta solo per il vestito bianco, la parata in Chiesa e il banchetto finale. Il che non

fa loro certamente onore.

Altre sono rimaste meravigliate e alquanto seccate per l'imposizione dei suddetti corsi; quasicché questo non si confaccia con la loro dignità.

Ma il Signor Parroco ha fatto osservare che coloro che vogliono conseguire un diploma sono strettamente obbligate a frequentare la scuola (E si tratta anche di persone adulte!). Se questo è ammesso pacificamente da tutti per il conseguimento di un diploma qualsiasi, perché non deve essere ammesso per il conseguimento di un diploma assai più importante di "sposi cristiani" che si consegue col Sacramento del Matrimonio?

Gioie e dolori della famiglia parrocchiale

La Famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e

alla grazia di:

Brandi Franco di Giuseppe; Piva Angelo di Bruno; Borgonovo Maria Luisa di Carlo; Magon Pasquale di Gianfranco; Maderna Luca di Danilo; Elli Brunella di Francesco; Crisafulli Graziella di Salvatore; Missaglia Flavia di Ugo; Pegollo Pietro di Renzo.

E unendosi al dolore dei familiari invoca da Dio eterna pace alle anime di:

Blesio Goffredo a. 61; Martinazzi Giuseppe a. 52; Busnelli Domitilla in Missaglia a. 34.

OFFERTE

Pro Chiesa Parrocchiale e S. Maria

N.N. 5.000; Sala Battista catenina d'oro; Elli Francesco 4.000; Busnelli Maria Pia 3.000; N.N. 1.000; Sala Emilia in Biassoni catenina d'oro.

Pro Organo

N.N. 1.500; N.N. 100.000.

Per la Cappella "S. Famiglia"

N.N. una passatoia.

Pro Asilo

N.N. 2.000; Fleri Cateno 1.000; Agazzi Piera 1.000. Per l'Oratorio maschile

Offerte occasionali

Ell Rita 1.000; N.N. 1.000; Classe 1910 in memoria del coetaneo Borgonovo Giuseppe 1.000; Borgonovo Augusta 1.500; Missaglia Ugo 5.000; N.N. in memoria di Busnelli Domitilla 2.000; N.N. 8.000.

ioria a	1 Dushelli Dollillina 2.000,	T	0.000.
Totale offerte occasionali		L.	19.500
Impegni mensili		L.	309.900
Offerte della terza domenica		L.	43.000
	Entrate in dicembre	L.	372.400
	Offerte precedenti	L. 31.236.935	
	Totale	L.	31.609.335

A tutti un vivissimo ringraziamento.

ORATORIO FEMMINILE

Il mese di Dicembre si apre nella luce radiosa dell'Immacolata che invita al candore, alla virtù che è l'ornamento più bello di ogni anima giovanile. La purezza ai nostri giorni, per qualcuno, sembra non esista più, questo dolce incanto che dà risalto anche alla bellezza fisica sembra sia tramontato, ormai roba di altri tempi. Ma basta guardarci attorno e contemplare la fioritura di giovani pure che vivono a contatto col fango senza lasciarsi imbrattare, esse godono la loro giovinezza nella letizia costante preparandosi coscientemente all'avvenire, sono queste le vere apostole, il fondamento delle famiglie future, quelle che sanno veramente godere i loro anni più belli.

1 - 12 - Un po' anticipata si è svolta l'accademia dell'Immacolata. Il trattenimento, scelto e preparato con gusto, ha interessato il numeroso pubblico grande e piccino che ha saputo seguire, in assoluto silenzio, lo svolgersi brioso e commovente delle scene. Anche la Madonna, apparsa a consolare, ha destato viva emozione. Le 345 Oratoriane presenti e le mamme sono tornate alle loro case col pensiero della Madonna che, Madre amorosa, veglia sempre su noi suoi figli.

8 - 12 La S. Messa accompagnata dai canti eseguiti dalle Oratoriane è stata devotamente assistita e al momento della S. Comunione una schiera giovanile ha assiepato l'altare per ricevere Gesù. Chissà quanti propositi, quante preghiere ha accolto la Vergine Immacolata! Sia la giornata a Lei dedicata un inizio di vita di pietà più vissuta, di impegno più assiduo, di dovere compiuto con serenità ed amore.

La biblioteca parrocchiale incomincia ad essere conosciuta e apprezzata; il numero delle lettrici va man mano aumentando. Il desiderio di una buona lettura sorga in tutte le nostre figliole e le aiuti ad essere migliori.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Panetteria "Al risparmio"	L. 1.000
Panificio Arosio-Colombo	L. 3.150
Panetteria Bolgiani	L. 1.630
Panificio Cattaneo	L. 2.210
Panificio Cerati	L. 3.000
Panetteria Cooperativa	L. 1.500
Panetteria Lanzani	L. 2.900
Panificio Migliavacca	L. 4.300
Panetteria Rigamonti	L. 3.000
Panificio Vaghi	L. 1.180

Grazie agli offerenti e agli esercenti.